

Codice DB1406

D.D. 26 novembre 2013, n. 2873

D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011, paragrafo 2.5, 3.2.1 lettera a), numero 1 e 3.2.3 punto 1 dell'Allegato A, modificata e integrata dalla D.G.R. n. 7-3340 del 03/02/2012. Esito del controllo a campione in zona sismica 3 - III Trimestre 2013. Progetto: Ampliamento della scuola dell'infanzia in Comune di Trana, via Dante Alighieri n. 3/A. Proprieta': Comune di Trana

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12.12.2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività Urbanistico - Edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Le procedure attuative prevedono, tra l'altro, che alcune denunce delle opere e degli interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, sono sottoposte trimestralmente a controllo a campione e che la misura del campione, la natura delle opere da sottoporre a controllo, nonché i diversi soggetti competenti alla effettuazione dei controlli, sono stabiliti in relazione alla zona sismica a cui appartiene l'intervento da sottoporre a controllo e alla tipologia dell'intervento.

In data 08/07/2013 con nostro protocollo n. 47401/14.06 il Comune di Trana ha presentato al Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino, della Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, la denuncia ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/85 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, riguardante l'ampliamento della scuola dell'infanzia in Comune di Trana, via Dante Alighieri n. 3/A, ricadente in zona sismica 3.

A seguito dell'estrazione dei progetti da sottoporre a controllo a campione ai sensi del paragrafo 3.2.3 punto 1 dell'allegato A alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084, nel trimestre luglio-settembre 2013 è risultata estratta, tra le altre, la denuncia relativa al progetto in argomento, come risulta dal verbale di estrazione prot. n° 61855 del 04/10/2013.

In corso di esame del progetto, con nota prot. n. 63756/14.06 del 15/10/2013, è stata richiesta ulteriore documentazione tecnica integrativa, trasmessa dal Comune di Trana e ricevuta da questo Settore in data 07/11/2013 prot. n. 67927/14.06.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore regionale decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

determina

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010

Il Dirigente
Giovanni Ercole